	CITTA' DI CHIANCIANO TERME **PROVINCIA DI SIENA** **SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA** **CONCESSIONI MINERARIE – TPL**

Prot. gen. del Comune	BOLLO (€ 16,00)
Riservato al Servizio ***Pozione: n.*** *_____/_____*	**Al Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata**

Domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche non recapitanti in pubblica fognatura.

(Art. 124 comma 1 del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e L.R. 31.05.2006 n. 20)

Il Sottoscritto

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov. Stato nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

PEC / posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

In Qualità di: ☐ **Diretto Interessato**
☐ **Legale rappresentate della ditta interessata**

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

in qualità di

della ditta / società

codice fiscale p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di prov. n.

con sede in prov. indirizzo

PEC / posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

Proprietario/a dell'immobile/insediamento ad uso [1]

In località

identificato al ☐ C.T. del Comune di Chianciano Terme al Foglio n° P.lla

☐ C.F. del Comune di Chianciano Terme al Foglio n° P.lla Sub.

con scarico di acque reflue di tipo domestico abitativo (Art. 74, lett.g) del D.Lgs.152/06) essendo impossibilitato a versare liquami nella rete della pubblica fognatura in quanto :

Chiede

Ai sensi del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n° 152, della L.R.T. n°20 del 31 Maggio 2006 e relativo Regolamento D.P.G.R.T. n.46/R del 8 Settembre 2008, il rilascio dell'autorizzazione allo scarico dei reflui provenienti da[2]:

per i quali è previsto il sistema di trattamento appropriato, previsto dall'Allegato 3 – tabella 2 del D.P.G.R.T. n. 46/R del 8 Settembre 2008 (*Selezionare il tipo di trattamento previsto nella tabella seguente*)

ALLEGATO 3 – TABELLA N. 2 - Sistemi impiantistici adottabili come trattamenti appropriati per le acque superficiali interne

		DIMENSIONI DELL' INSEDIAMENTO OD AGGLOMERATO		≤200 AE	200<AE≤500	500<AE≤2000
		SISTEMI IMPIANTISTICI (c)	note			
1	☐	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e subirrigazione e drenaggio	(b)	X	X	
2	☐	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e trincea drenante		X		X
3	☐	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e fitodepurazione sub superficiale HF (flusso orizzontale)		X	X	X
4	☐	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff con fitodepurazione sub superficiale VF (flusso verticale)		X X	X	X
5	☐	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e stagnoo stagni in serie	(a)	X	X	X
6	☐	Stagno facoltativo e fitodepurazione a flusso superficiale (FWS -free water surface)	(a)	X	X	X
7	☐	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e fitodepurazione combinata (combinazione di HF/HV/FWS)	(a)	X	X	X
8	☐	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff fitodepurazione combinata +filtro a sabbia	(a)		X	X
9	☐	Stagno anaerobico e fitodepurazione combinata	(a)		X	X
10	☐	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e filtro a sabbia intermittente		X	X	
11	☐	Fossa tricamerale stagno	(a)	X	X	
12	☐	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e filtro percolatore aerobico o anaerobico		X	X	X
13	☐	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e filtro percolatore ofanghi attivi, o biodischi		X	X	X
14	☐	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e impianto di areazione prolungata				X
15	☐	Chiariflocculazione				X X
16	☐	Impianto biologico + fitodepurazione				X

NOTE

(a) L'utilizzo di stagni o lagunaggi è da ritenersi possibile solo a seguito del parere positivo dell'ASL in merito alle questioni di disturbo del vicinato, di salute ed igiene pubblica e purchè rispettino le disposizioni urbanistiche del comune.

(b) La subirrigazione (realizzata e effettuata nel rispetto delle buona norma tecnica negli strati superficiali del suolo) costituisce parte del trattamento di affinamento del refluo per mezzo dell' ossidazione e digestione garantita dal suolo stesso, e non si configura quindi come organo di scarico sul suolo.

(c) Ai sensi dell' art. 19, comma 10, sono utili alla formazione del sistema tutte le sezioni presenti dal piede d' utenza incluso e lo scarico nel corpo idrico.

D.P.G.R. 08/09/2008, n. 46/R

Successivamente al trattamento, le acque chiarificate saranno convogliate presso:

◯ Suolo

◯ Corpo idrico recettore [3]*(specificare nome)*

---

[1] In caso di attività produttiva dovrà essere richiesta A.U.A. tramite S.U.A.P.

[2] Bagni, cucine, altro;

[3] Per l'identificazione dei corpi idrici superficiali idonei al convogliamento degli scarichi si fà esplicito riferimento all' art. 53 del *D.P.G.R. 08/09/2008, n. 46/R*

DICHIARAZIONI *(artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)*

l/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

a tal fine dichiara:

1) Che gli estremi autorizzativi per la realizzazione dei lavori e la posa in opera dei manufatti sono:
   ☐ C.I.L.A. / ☐ S.C.I.A. / ☐ P.D.C. n° del POS
2) che l'impianto è stato realizzato conformemente alla pratica edilizia di cui sopra ed agli specifici elaborati allegati alla presente richiesta (come da fine lavori agli atti di codesta Amm. Comunale);
3) che l'impianto, rientrante nei trattamenti elencati nella Tabella 2 dell'Allegato 3 del Regolamento D.P.G.R. 08/09/2008, n. 46/R, è da ritenersi trattamento appropriato di cui all'Art. 18 del suddetto Regolamento e risponde alle disposizioni di cui agli Art. 19 e 20 dello stesso Regolamento;
4) che trattasi di impianto con le seguenti caratteristiche:
   Impianto dimensionato per n° abitanti equivalenti con scarico di tipo ☐ continuo / ☐ discontinuo
   Tipologia impiantistica adottata come trattamento appropriato (in riferimento Allegato 3 – tabella 2 del D.P.G.R.T. n. 46/R del 8 Settembre 2008):

Si allega (in duplice copia qualora venga presentata in forma cartacea):
1) Ricevuta del pagamento dei diritti di segreteria pari ad € 50,00;
2) Elaborati grafici, redatti da un tecnico abilitato, corredati di quanto richiesto al Punto 1) dell' **Allegato A**
3) Relazione tecnico-descrittiva, redatta da un tecnico abilitato, con indicato quanto richiesto al Punto 2) dell'**Allegato A** - ☐ eventuale (*per sub-irrigazione*) Relazione idrogeologica, redatta da un tecnico abilitato, sul terreno interessato dallo scarico come indicato al Punto 3) dell'**Allegato A**
4) Dichiarazione di garanzia, come indicato al Punto 4) **dell'Allegato A**
5) Dichiarazione di conformità, come indicato al Punto 5) **dell'Allegato A**

Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata.

Data e luogo **Il Richiedente**

L'istanza deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto oppure presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore(art.38 DPR 445/2000).

ALLEGATO A

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO PER INSEDIAMENTI CIVILI CHE NON RECAPITANO IN PUBBLICA FOGNATURA

1) ***Planimetria Generale e Sezioni*** dell'insediamento dal quale si origina lo scarico con lo schema grafico dell'impianto di trattamento, dei vari manufatti e delle fognature, **quotati** costituita da:
   a) planimetrie generale della zona di almeno scala 1:2000 (con individuato il sito);
   b) planimetria (scala 1:100/1:200) dell'insediamento con evidenziati i locali (bagni, cucine, ecc.) dai quali vengono originati gli scarichi (rete fognaria interna);
   c) ubicazione dell'insediamento dal quale si origina lo scarico con indicato il tracciato della fognatura e l'ubicazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e la direzione di scorrimento dei reflui;
   d) planimetria con il tracciato della fognatura con le acque meteoriche e degli scarichi distinte mediante diversa colorazione. Le acque meteoriche devono essere allontanate separatamente dalle acque reflue domestiche;
   e) l'ubicazione ed il dimensionamento dei manufatti (pozzetti, tubi depuratori etc.);
   f) sezioni dell'impianto di trattamento e dei pozzetti post e pre-campionamento;
2) ***Relazione tecnico descrittiva*** con indicato:
   a) numero di unità abitative servite;
   b) numero di persone potenzialmente presenti;
   c) indicare se scarico finale confluisce in canaletta laterale stradale;
   d) tipologia qualitativa e quantitativa dello scarico previsto;
   e) tipo di scarico se continuo o no con indicati gli accorgimenti individuati;
   f) provenienza dell'acqua e quantità di acqua prelevata e scaricata annualmente (200 lt/giorno/persona)
   g) tipo di trattamento adottato (scelto fra i trattamenti appropriati della Tabella 2 dell'Allegato 3 al Regolamento D.P.G.R. 08/09/2008 n. 46/R);
   h) caratteristica dell'impianto in ordine agli obiettivi perseguiti dal tipo di trattamento di cui all'Art. 19 del Regolamento D.P.G.R. n. 46/R;
   i) recettore dello scarico (suolo o acque superficiali interne di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 3 al Regolamento D.P.G.R. n. 46/R);
   j) capacità in mc. dell'invaso di pretrattamento imhoff/tricamerale;
   k) presenza di pozzetti prima e dopo campionamento di adeguate dimensioni che permettano l'accessibilità in sicurezza degli addetti;
   l) acque meteoriche separate senza interessare l'impianto fognario delle acque reflue domestiche e l'impianto di trattamento;
   m) descrizione funzionamento e calcolo di dimensionamento dell'impianto;
   Per il dimensionamento e l'ubicazione degli impianti di drenaggio in subirrigazione è necessario attenersi alle seguenti indicazioni:
   1. calcolo della condotta disperdente in rapporto al tipo di terreno esistente;
   2. misure letto drenante/condotta disperdente;
   3. dichiarazione di esistenza o meno di pozzi nella zona;

   per i drenaggi in subirrigazione:
      1. se letto drenante: di media tre/quattro mq per abitante;
      2. se condotta disperdente: di media tre/quattro ml. per ab. (non è possibile effettuare drenaggi in terreni particolarmente argillosi perché non adatti)
      3. profondità massima di mt. 1,50 per tutti i tipi di drenaggio
      4. a distanza da: strade provinciali, statali, comunali e pozzi di attingimento acqua se non destinata al consumo umano, non inferiore a 80 mt., diversamente 200 mt. dal punto di captazione;
      5. a distanza dai corsi d'acqua pubblici, fossi o dalle abitazioni non dovrà essere inferiore a 80 mt. (eventuali deroghe dovranno essere motivate dal tecnico con non diversa soluzione);
      6. Per le acque saponose (da intendersi cucina e bagno senza water) va installato un pozzetto degrassatore prima di promiscuarsi con la nera (water) nel pozzetto pre-campionamento.
3) ***Relazione idrogeologica***, redatta da un tecnico abilitato, sul terreno interessato dallo scarico per sub-irrigazione.
4) ***Dichiarazione di garanzia*** del raggiungimento dei limiti tabellari di legge di cui all'Allegato 5 del D.Lgs. 03.04.2006 n.152, con il sistema depurativo adottato. Tale dichiarazione, a firma del tecnico installatore e/o del direttore dei lavori, dovrà riportare anche le procedure manutentive dell'impianto.
5) **Dichiarazione di conformità**, a firma del tecnico installatore e/o del direttore dei lavori, che l'impianto è stato progettato e realizzato a regola d'arte e rispetta le prescrizioni indicate nell'Allegato 3 al Regolamento D.P.G.R. 08/09/2008 n. 46/R Capo 1 e 2 e degli articoli 17, 18, 19 e 20 del predetto Regolamento 46/R.

Modalità di pagamento dei diritti di segreteria:

pagoPA tramite pagamento spontaneo sul portale dei pagamenti raggiungibile al link sottostante:

Portale dei Pagamenti